


Comune di Padova	
Protocollo generale: ENTRATA	
0379208	15/12/2016
Classificazione: 2016 - 6.5	
	UOR: Settore Edilizi a Pubblica e Impia
20160379208	

Venezia 14 DIC. 2016

*Integrale*  
*Senti*

*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*

*All* Comune di Padova  
Settore Edilizia Pubblica e ILSS.  
Via Tommaseo 60  
351001 PADOVA  
edilizia.pubblica@comune.padova.legalmail.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,  
PADOVA E TREVISO

*Alla* Commissione per il patrimonio culturale  
del Veneto  
sr-ven.corepacu@beniculturali.it

Invio solo tramite posta elettronica - SOSTITUISCE L'ORIGINALE

*Pro* 28331 *El* 34.19.07/ *Allegati n.* *Risposta al foglio del* 02-11-2016 *N.* 0322395

Rif. Prot. ingresso. n. 25162 del 07-11-2016

OGGETTO: **PADOVA** - Zona del Centro Storico  
Tutela: art. 10, co. 4 lett. g) e art. 12, co. 1 e 2 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.  
Proprietà: Comune di Padova;  
Progetto di restauro: Interventi di efficienza e risparmio energetico della rete di illuminazione pubblica di alcune vie del Centro Storico;  
**AUTORIZZAZIONE** ai sensi dell'art. 21, comma 4

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 (di seguito denominato "Codice");

VISTO il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b), così come modificato ed integrato dal D.M. 23.01.2016, n. 44;

VISTE le norme in oggetto rubricate, ai sensi delle quali le vie del Centro Storico risulta assoggettato alle disposizioni in materia di tutela di cui alla parte II del Codice fino a quando sia stata effettuata la verifica dell'interesse storico-artistico ai sensi del succitato art. 12, comma 2;

VISTA la richiesta di autorizzazione di cui all'oggetto, pervenuta in data 02-11-2016 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 07-11-2016 con numero 25162;

VISTA la documentazione descrittiva degli interventi di cui all'istanza sopra richiamata e considerato che gli stessi sono da ritenersi ammissibili anche in considerazione delle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse storico-artistico;

Tutto ciò premesso questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

#### AUTORIZZA

l'esecuzione degli interventi finalizzati all'efficientamento della illuminazione pubblica di cui alla documentazione descrittiva pervenuta in allegato all'istanza a riscontro alle seguente tassativa prescrizione.

La scrivente si riserva di dettare in corso d'opera prescrizioni puntuali e specifiche in relazione alla ottimizzazione dei posizionamenti e delle soluzioni tecnologiche che dovessero presentare particolari criticità (qual'è la collocazione dei bracci entro definiti partiti architettonici di fronti palaziali) in rapporto alla tutela dei beni interessati con particolare riferimento a quelli sottoposti a tutela della parte seconda del codice gravati da specifico decreto.

Si rammenta infine che ogni circostanza che modifichi i presupposti - congetturali o di fatto - sui quali l'autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente notificata all'Ufficio scrivente, affinché possa disporre le necessarie verifiche di competenza.

Eventuali varianti al progetto, anche di modesta entità, dovranno essere preventivamente approvate, ai sensi delle medesime disposizioni.

Si comunica inoltre che immediata informazione dovrà essere altresì essere inviata alla scrivente Soprintendenza (sede di Padova) per ogni struttura o reperto che emergesse da eventuali scavi.

Si stabilisce altresì l'obbligo per il richiedente di comunicare per iscritto, con un preavviso non inferiore a quindici (15) giorni,



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

la data di effettivo inizio delle opere, il nominativo dell'impresa esecutrice e, ove previsto, quello del direttore dei lavori, nonché la conclusione degli stessi accompagnata da una relazione a consuntivo che illustri le fasi del lavoro unitamente ad idonea documentazione fotografica.

Avverso al presente provvedimento è possibile presentare: ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal D.P.R. 24.1.1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Andrea Alberti

  
/EP

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90: Arch. Edi Pezzetta



Ministero  
dei Beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647  
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750289  
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it